

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(A) Dati Generali – dati da completare/inserire dopo l'aggiudicazione dell'appalto

Ragione Sociale DITTA appaltatrice:

Sede Legale:

Commessa Numero: Estremi del Contratto/Delibere:

Datore di Lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice (o suo delegato con delega scritta)

.....

Il Direttore Tecnico (e suo sostituto):

Committente: Azienda Ospedaliera di Padova

Sede legale: Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova

Datore di Lavoro: Dott. Luciano Flor

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Luisa Casagrande

Il Coordinatore dei Medici Competenti: Prof. Andrea Trevisan

Il Responsabile di Procedimento - RUP: **Da definire**

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC: **Da definire**

Sede della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

Da definire

Breve descrizione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori (identificazione delle aree omogenee in funzione dei rischi specifici esistenti):

Edificio/i e piano: tutte le aree (sanitarie e non) in cui sono presenti apparecchiature biomediche; magazzino Viale della Navigazione Interna (piano terra e piano soppalcato)

- X Locali di degenza ordinari
- X Locali di degenza per malati in isolamento
- X Locali di degenza per malati sottoposti a cure con radioisotopi
- X Laboratori
- X Sale operatorie/locali annessi
- ☐ Locali con presenza di sostanze radioattive
- X Radiologie
- X Uffici

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

- ☐ Aule
- ☒ Locali di servizio / deposito / magazzini
- ☒ Locali di passaggio quali atri, corridoi
- ☒ Locali tecnici
- ☐ Cavedi
- ☒ Aree esterne
- ☐ Locali lasciati liberi
- ☐ Spazi confinati es. silos, pozzi, cisterne, serbatoi, cunicoli, gallerie, imp. di depurazione, ecc.
- ☐ Altro.....

Note.....

Oggetto dell'appalto: Servizio integrato per la gestione e assistenza tecnica delle apparecchiature biomediche in favore delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto e dell'IRCCS IOV – Lotto 5 (AOPDV e IOV).

Elenco delle Unità di Offerta oggetto del Servizio da eseguire:

UNITA' DI OFFERTA "A" - SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

- A0. Call center
- A1. Manutenzione correttiva - MC
- A2. Manutenzione preventiva (MP)
- A3. Verifiche periodiche di sicurezza elettrica - VSE
- A4. Dismissioni
- A5. Gestione dei materiali soggetti ad usura
- A6. Gestione dei materiali consumabili
- A7. Parti di ricambio
- A9. Sistema informatico – informativo

UNITA' DI OFFERTA "B" - SERVIZI DI SUPPORTO

- B3. Verifiche di sicurezza elettrica - VSE.altre
- B4. Supporto tecnico-amm.vo alla gestione delle apparecchiature di cui all'allegato 1 - sezione 2 del CSA

UNITA' DI OFFERTA "C" – ALLINEAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'APPALTATORE CON IL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AZIENDA SANITARIA

UNITA' DI OFFERTA "E" - TARATURE, CONTROLLI METRICI e CONVALIDE - LAT
E0. Tarature, controlli metrici e convalide - LAT

Per la completa descrizione delle Unità di Offerta sopra elencate si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto (CSA), mentre per l'elenco completo delle apparecchiature biomediche oggetto del servizio di appalto si rimanda all'Allegato 1 al CSA.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Eventuali imprese/lavoratori autonomi in subappalto (dall'impresa affidataria):

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla committente le informazioni su eventuali subappaltatori (se ammessi) a cui intende affidarsi per espletamento del Servizio.

Elenco delle principali attrezzature/macchine impiegate per l'esecuzione dei lavori/servizi:

- X Apparecchiature portatili con alimentazione elettrica, pneumatica o manuali
- X Apparecchiature fisse con alimentazione elettrica, pneumatica o manuali
- X Scale portatili
- X Carrellini a 2 o 4 ruote
- X Automezzi

Ulteriori apparecchiature potranno essere integrate in sede di riunione di coordinamento con la ditta aggiudicataria

Elenco delle principali tipologie di sostanze e/o prodotti chimici pericolosi impiegati per l'esecuzione dei lavori/servizi:

Da definire in sede di riunione di coordinamento con la ditta aggiudicataria

☐ Allegato cronoprogramma lavori/servizi

X Se non allegato cronoprogramma, breve descrizione dei tempi e delle modalità delle fasi di lavoro e del termine di lavori: gli interventi di manutenzione saranno, ove possibile, calendarizzati in accordo con la UOC Ingegneria Clinica ed i Servizi Utilizzatori delle apparecchiature.

Il contratto avrà durata di 5 anni, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipulazione del contratto. Al termine del quinquennio l'Azienda avrà la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 2 anni.

Personale

Orari di presenza e di attività del personale della ditta appaltatrice: si rimanda all'allegato 5 – Orari di Servizio - del CSA.

NOTE:

.....

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(B) Rischi potenzialmente presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova per chi eseguirà i lavori/servizi affidati in appalto
A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Si prenda visione di quanto specificato nel documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova [d'ora in poi chiamato **DOC art 26**]

Documento allegato al DUVRI

A completamento di quanto riportato in tale documento si ritiene utile specificare quanto di seguito indicato:

Presenza di impianti

- X rete fognaria
- X distribuzione impianti telefonici, dati e speciali
- X distribuzione impianti idraulici
- X distribuzione impianti gas tecnici
- X distribuzione impianti elettrici
- X altri impianti quali ad es. ascensori, montacarichi, etc.
- ☐ altro (es. coibentazioni)

Impianti e/o apparecchiature non disattivabili durante i lavori e tipologia di rischio connesso con il funzionamento

Rischio elettrico:

- X presenza di impianti alimentati a media/bassa tensione
- X possibilità di contatti con parti in tensione
- ☐ ambiente umido
- ☐ presenza di grosse masse metalliche
- X possibile lavorazione in presenza/prossimità di quadri elettrici

Altro:

Rischio di esplosione o incendio:

- ☐ presenza di prodotti esplosivi
- X presenza di prodotti infiammabili
- X presenza di materiale combustibile
- X presenza di prodotti comburenti
- X presenza di gas combustibili/comburenti in rete o in bombole

Altro:

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Rischio chimico

- X possibile presenza di agenti tossico/nocivi/irritanti
- X possibile presenza di agenti teratogeni/cancerogeni/mutageni
- X gas anestetici
 - ☐ aldeidi
- X farmaci antiblastici
 - ☐ altro

Note:.....
.....
.....

Rischio biologico:

- X possibile contatto con pazienti potenzialmente infettivi
- X possibile contatto con rifiuti/reflui potenzialmente infettanti
- X attività in ambienti e/o impianti che possono essere potenzialmente contaminati
- X attività in ambienti di sicurezza biologica (es. BSL3)
 - ☐ altre attività specifiche degne di nota

Note:.....
.....
.....

Rischi fisici:

- ☐ Rumore
- ☐ Vibrazioni meccaniche
- X Radiazioni ottiche artificiali
- X Radiazioni ionizzanti
- X Laser
- X Campi elettromagnetici
- X Campi magnetici statici
- X Microclima
- ☐ Altro:

Note:.....
.....
.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Gas asfissianti, tossici, criogeni:

- ☒ laboratori ed aree di ricerca
☒ aree con sistemi di spegnimento automatico a gas
☒ aree con criostati per crioconservazione
☒ RMN total body
☐ altro

Note:
.....
.....

Rischio da movimentazione manuale carichi e/o pazienti:

- ☒ Sollevamento e trasporto manuale di carichi
☒ Traino e spinta manuale di carichi
☒ Movimentazione manuale pazienti
☐ Altro:

Note:
.....
.....

Rischio da movimentazione meccanica merci:

- ☒ Sollevamento meccanico di materiali/merci (ad es. mediante carrello elevatore, transpallet, etc.)
☐ Altro:

Note:
.....
.....

Rischio da attrezzature di lavoro/macchine/dispositivi medici:

- ☒ Attrezzature di lavoro
☐ Apparecchi di sollevamento quali
☒ Dispositivi medici
☒ Automezzi, autovetture, etc.
☐ Altro:

Note:
.....
.....

Rischi di carattere trasversale:

- ☒ Cadute a livello e/o scivolamenti
☒ Dislivelli nelle aree di transito e/o presenza di gradini
☒ Urti e/o caduta dall'alto di materiali e/o oggetti
☒ Possibile intralcio delle vie di fuga e/o uscite di emergenza

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

X Taglio/abrasioni contro parti contundenti (attrezzature/impianti/parti strutturali) X Contatto con superfici calde e/o fredde X Condizioni di illuminazione non idonee <input type="checkbox"/> Altro: Note:

NOTE: per quanto attiene alle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Ospedaliera di Padova, in relazione ai rischi identificati nella precedente sezione, nonché alle misure di gestione delle emergenze si rimanda al documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di "DOC art 26".

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(C) Rischi potenzialmente introdotti nell'Azienda Ospedaliera di Padova da chi eseguirà i lavori/servizi
A cura della Ditta che eseguirà i lavori

Se si tratta di Cantieri temporanei o mobili – TITOLO IV D. Lgs. 81/08 e s.m.i. vanno allegati il POS, PSC, PSS

Negli altri casi va allegato da parte della Ditta che esegue i lavori un documento sintetico con i contenuti di cui sopra sottoscritto dal Datore di Lavoro o suo delegato

L'Azienda che eseguirà i lavori/servizi specifica i seguenti rischi che possono essere introdotti nell'Azienda Ospedaliera (es. rumori, polveri, sostanze chimiche, infiammabili/comburenti, etc); se saranno compresi rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici/singoli lavoratori autonomi va specificato se interferiscano con l'Azienda Ospedaliera/altri lavoratori:

Rischi potenzialmente introdotti da chi eseguirà i lavori/servizi nell'Azienda Ospedaliera di Padova	Interferente non interf.	I X
Rischio di investimento	I	
Rischio incendio - gestione delle emergenze	I	
Rischio derivante dall'impiego di attrezzature di lavoro	I	
Rischio derivante dalla movimentazione manuale dei carichi	I	
Rischio derivante da agenti chimici pericolosi	I	
Rischio elettrico	I	
Rischio biologico	I	
Ulteriori rischi potranno essere integrati in sede di riunione di coordinamento con la ditta aggiudicataria		

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

(D) Identificazione e Valutazione dei Rischi interferenziali

- **Rischio elettrico** dovuto all'allacciamento alla rete elettrica dell'Azienda Ospedaliera. **Misure per limitare tale rischio:** richiedere l'autorizzazione all'impiego dell'impianto all'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera sia per evitare sovraccarichi sia eventuali malfunzionamenti. E' proibita qualsiasi manomissione degli impianti o modifica dei quadri elettrici consegnati.
- **Rischio di incendio** da depositi di materiali combustibili/infiammabili all'interno dei locali e/o dalle attività svolte. **Misure per limitare tali rischi:** tutti i materiali combustibili (comprese confezioni, cartoni, sacchi di carte, etc) dovranno essere allontanati dai locali interni e smaltiti a cura dell'Azienda appaltatrice che esegue i lavori. In caso di deposito, anche se temporaneo, esso deve avvenire all'esterno dei locali e lontano almeno 3 metri dall'edificio. Come già indicato nel DOC art 26 tutte le bombole di gas eventualmente usate per le lavorazioni, vanno allontanate dall'interno dei locali dell'Azienda a fine giornata o al termine dei lavori. Tutte le attività che prevedono l'impiego di attrezzature a gas combustibili/infiammabili (cannello ossiacetilenico, etc.) dovranno essere preventivamente autorizzate a cura dell'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera. Le attività svolte, che potrebbero fungere da fonte di innesco, devono essere eseguite lontano da materiali combustibili/infiammabili.
- **Accesso e circolazione all'interno dell'Area Aziendale** con rischio di incidente da parte di Mezzi e Personale dell'Azienda che esegue i lavori o eventuali fornitori della stessa (a cui le seguenti indicazioni dovranno essere fornite dalla ditta appaltatrice). **Misure per limitare tali rischi:** osservare le norme di circolazione interna (vedi DOC art 26) e limitare la velocità all'interno dell'Azienda Ospedaliera al massimo a 20 Km/h. Particolare attenzione va posta nel rispetto dei percorsi pedonabili e ciclabili, nel non creare ostacolo per l'accesso ai vari edifici, nel divieto di fermata e sosta ove proibito, ma in ogni caso di fronte ad uscite di emergenza, presidi ed impianti antincendio, accessi per disabili, etc.
- In caso di **necessità di operare all'interno di reparti assistenziali o laboratori** o altre aree non specificatamente menzionate in cui tuttavia si possa supporre la presenza di rischi specifici, si faccia riferimento alle note di cui DOC art 26. E' tuttavia indispensabile, inoltre, chiedere preventivamente al preposto per la Sicurezza (generalmente Capo sala, Responsabile di laboratorio, Capotecnico, etc) se vi siano eventuali rischi specifici presenti, quali siano le procedure per la prevenzione e protezione degli operatori da adottare.
- Le **aree di cantiere** concordate con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione devono essere **delimitate** in modo idoneo a seconda del tipo di intervento evitando l'accesso di addetti non autorizzati e/o visitatori. Le eventuali aree per il posizionamento di depositi/container devono essere **concordate con la UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera**.
- Nel caso in cui vi sia il ragionevole dubbio o certezza della **presenza di amianto** nei manufatti, vanno richieste informazioni al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Edilizia Ospedaliera ed al Servizio di Prevenzione e Protezione. In ogni caso è necessario astenersi dal compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di amianto nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica all'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera per l'intervento di ditte specializzate da Esso coordinate. Sebbene di modesta rilevanza, vi può essere il potenziale pericolo connesso alla presenza di fibre minerali in conglomerati plastici quali pavimentazioni tipo linoleum. Pertanto, qualsiasi lavoro che comporti manomissioni di tali pavimenti deve essere preceduto dall'acquisizione delle necessarie informazioni sulla eventuale presenza di asbesto. Nel caso di presenza di amianto il lavoro va preceduto dalle necessarie bonifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora nel corso dei lavori vengano interessati manufatti sospetti di contenere amianto, devono essere attuate, a cura di chi esegue i lavori, le procedure previste dal Titolo IX, capo III del D.Lgs. 81/08 e s.m.i... Tali prescrizioni prevedono l'elaborazione preventiva di un piano di lavoro da far approvare dal competente Servizio del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 6 Euganea. Gli eventuali lavori di bonifica potranno iniziare successivamente all'accettazione del suddetto piano da parte dell'Organo Ispettivo citato.

- Compresenza con altri lavoratori di aziende diverse o utenti/visitatori. **N.B.** Se i **lavori** dovessero avvenire **contemporaneamente** a lavoratori dell' Azienda Ospedaliera o di altre Aziende/lavoratori autonomi, è necessario attuare le idonee misure di cooperazione e coordinamento sui possibili rischi interferenti dando comunicazione scritta al Responsabile di Procedimento.
- Possibilità di modifica di percorsi di esodo/ uscite di emergenza
- Possibilità di modifica di accessibilità a persone diversamente abili
- Possibilità di interruzione di riscaldamento/raffrescamento, alimentazione elettrica, idrica, gas, telefonica antintrusione/sorveglianza in aree diverse da quelle dell'intervento

Di seguito viene riportata la valutazione e stima del rischio interferente secondo il metodo proposto dalla Linea Guida "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze", a cura dell'INAIL, edizione 2013:

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$

(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

Probabilità P_i

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Gravità Gi

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli "RI" relativi ai rischi da interferenza valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio investimento di	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	<p>X rispettare la segnaletica orizzontale e verticale</p> <p>X rispettare i limiti di velocità dettati dalla segnaletica verticale</p> <p>X accesso alle aree aziendali previa autorizzazione da parte dell'UO aziendale preposta</p> <p>X impiego di automezzi e veicoli a norma e sottoposti a regolare manutenzione</p> <p>X formazione ed informazione del personale</p> <p>X sosta degli automezzi nelle sole aree consentite, previa autorizzazione da parte del referente interno aziendale</p> <p>X prima di procedere al carico e scarico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi</p> <p>X la movimentazione interna dovrà avvenire secondo i percorsi prestabiliti</p>

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio incendio – gestione delle emergenze	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X divieto di sosta nelle aree non autorizzate X divieto di sosta in prossimità di impianti tecnici, impianti e presidi antincendio X divieto di intralcio delle vie di fuga e uscite di emergenza X divieto di depositare materiali al di fuori delle aree già autorizzate X rimozione del materiale non necessario – evitare accumuli di rifiuti X formazione ed informazione del personale X presenza di personale formato in materia di prevenzione incendi X informazione del personale sulle misure di gestione delle emergenze adottate in azienda X divieto di fumo X divieto di introdurre sorgenti di innesco e/o fiamme libere se non previa autorizzazione da parte del Servizio Tecnico
Rischio derivante dall'impiego di attrezzature di lavoro	Pi: 3 Di: 2 Ri: 6	X impiego di attrezzature conformi alla normativa vigente X impiego di attrezzature regolarmente manutenzionate e sottoposte alle eventuali verifiche/controlli previsti dalla normativa vigente X formazione/informazione/addestramento del personale sul corretto impiego X delimitazione delle aree di lavoro ed apposizione di idonea segnaletica di sicurezza nel caso in cui vi fosse il rischio di passaggio da parte degli utenti/visitatori/altri lavoratori X sorveglianza da parte del preposto X coordinamento con il personale delle U.O. coinvolte e della UOC Ingegneria Clinica

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio derivante dalla movimentazione manuale dei carichi	Pi: 2 Di: 2 Ri: 4	X formazione/informazione/addestramento del personale sul rischio specifico X adozione delle corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi X prestare attenzione nel corso delle attività, in particolar modo nelle aree ove possono essere presenti altri lavoratori/visitatori/utenti X coordinamento con il personale delle U.O. coinvolte e della UOC Ingegneria Clinica X sorveglianza da parte del preposto
Rischio derivante agenti chimici pericolosi	Pi: 2 Di: 2 Ri: 4	X formazione, informazione del personale sul rischio specifico X divieto di depositare e/o mantenere incustodite sostanze chimiche pericolose X mantenimento delle sostanze chimiche negli appositi contenitori, dotati di etichettatura e chiusi quando non impiegati X messa a disposizione delle schede di sicurezza delle eventuali sostanze chimiche pericolose impiegate X sorveglianza da parte del preposto

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

Valutazione dei rischi interferenziali		
Rischio interferente:	Valutazione del Rischio Ri Pi x Di	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc
Rischio elettrico	Pi: 2 Di: 4 Ri: 8	X durante l'esecuzione degli eventuali lavori elettrici adozione delle misure di prevenzione e protezione previste dal D.Lgs. 81/08 e dalla norma CEI 11-27 X delimitazione dell'area di lavoro X rimessa in sicurezza della parti dell'attrezzatura al termine dei lavori. Divieto di lasciare incustodita l'apparecchiatura nel caso in cui permangano parti scoperte con conseguente rischio di contatto con parti in tensione X supervisione da parte del preposto X formazione ed informazione dei lavoratori X coordinamento con il personale del Servizio Tecnico della Committenza e della UOC Ingegneria Clinica
Rischio biologico	Pi: 2 Di: 3 Ri: 6	X formazione ed informazione del personale in merito ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare X adozione delle necessarie misure igieniche X adozione delle precauzioni standard (universali) X adozione dei necessari DPI X supervisione da parte del preposto

La ditta assegnataria dichiara :

- ☐ di aver preso visione (effettuato/ non effettuato un sopralluogo in data/..../....) dei locali / spazi oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- ☐ di conoscere le misure di **emergenza** adottate dall'Azienda Ospedaliera e di quelle da adottare in relazione alla propria attività; in caso di emergenza prendere contatto con il Servizio interno per le Emergenze attivo h24 al numero telefonico se **da telefono esterno 049-8212525** se **da telefono interno 2525** sarà seguito il piano di emergenza Aziendale; di ogni incidente dovrà essere informato il Responsabile di Procedimento.
- ☐ di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Ospedaliera e di impegnarsi a rispettare le informazioni relative alle norme generali di prevenzione infortuni ricevute;
- ☐ di impegnarsi a transitare lungo i percorsi indicati e concordati per raggiungere la postazione di lavoro ed a non percorrere o visitare altri luoghi dell'Azienda Committente;

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) Da allegare al contratto d'opera / servizi
---	---

- ☐ che provvederà a fornire ai propri lavoratori i necessari Dispositivi di Protezione Individuale in relazione ai rischi di lavoro; rigorosa attenzione va posta, in caso di pericolo di precipitazione, alla verifica sul regolare utilizzo dei dispositivi anticaduta;
- ☐ che provvederà affinché tutto il personale sia munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti sempre ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- ☐ di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- ☐ di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando L'Azienda Ospedaliera dagli obblighi previsti a riguardo;
- ☐ di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- ☐ di fornire indicazioni sulla prevenzione da eventuali rischi posti in essere nei confronti di eventuali lavoratori esterni alla Ditta stessa.
- ☐ Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione, la Ditta può contattare:
- ☐ In caso di infortunio sul lavoro, la Ditta lo comunicherà tempestivamente al Responsabile di Procedimento dell'Azienda con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Allegati (ad es. deleghe, POS, procedure operative, documenti, etc.):

- X Documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova [DOC art 26]
- X Stima dei costi per la sicurezza.
- X Planimetrie dei luoghi di lavoro assegnati alla ditta

Il Responsabile della Ditta in appalto/suo delegato
Il Responsabile del Procedimento
Per la parte relativa ai rischi dell'Azienda Sanitaria Il Servizio di Prevenzione e Protezione